

► Sconfitta pesantissima per i gialloblù, incisivi soltanto nei primi 40' lasciando la ripresa ai locali che dettano legge

TRENTO

40

BELLUNO

6

MARCATORI: 12' e 23' Cantonati cp; 25' e 33' Rees cp; 37' Cantonati cp; 46' Bertocco mt Cantonati; 50' Cantonati mnt; 60' Benatti mt Cantonati; 76' Gazza mt Cantonati; 80' Pichler mnt.

TRENTO: Valenari (66' Gazza), Cantonati, Panza, Marcon, Pichler, Benatti, Bertocco (78' Vilday), Pocher, Facinelli, Sboner, Giovannini, Pedrotti (62' Dellai), Forni, Miccichè (62' Tognotti), Lamanna.

BELLUNO: Mattia, Da Rold, De Polo, Tormen, Longo, Rees, Tiazzoldi (72' De Lorenzi), Dorigo, Munaro (79' Hudhra), Viel (44' Canton), Bernardi, Bianchet (53' Barnabò), Casol (53' Dal Pont), Sacchet, Reveane (53' Losso).

ARBITRO: Anna Catagini (Vi)

RUGBY SERIE B

Nessuna variazione dell'ultim'ora. La durata delle partite di rugby resta fissata a 80 minuti. Situazione, questa, che deve aver sorpreso i giocatori gialloblù che, a Trento, hanno giocato solamente per 40 minuti. Si presentava come una sfida interessante, quella tra Trento e Belluno. Intanto perché entrambe le squadre erano all'esordio della serie B. Entrambe ripescate per completare i ranghi della serie cadetta. E poi, Trento e Belluno arrivavano da due battute d'arresto patite - col minimo scarto - nel turno inaugurale.

La partita appare subito molto combattuta e caratterizzata da molti falli che l'arbitro sanziona puntualmente. Si assiste, insomma, e per quasi tutto il primo tempo, a una sfida tra Cantonati e Rees dalla piazzola. Sfida che l'ala trentina se la aggiudica man-

dando le squadre al riposo sul 9 a 6 per i locali. Lo spartito, però, cambia, e cambia radicalmente, nella ripresa. Al padroni di casa bastano dieci minuti per definire la propria superiorità con due mete che imprimono alla gara un indirizzo preciso. In casa gialloblù si prova a cambiare l'approccio con una serie di cambi ma il risultato non cambia. Anzi sono ancora i locali a dettare legge. Alla fine, il tabellone recita: 40 a 6. Uno stop pesante per il Belluno, da metabolizzare in fretta; individuando gli errori e preparando le necessarie correzioni per affrontare senza patemi il San Marco che, dopo il disastro subito a Castelfranco, ha inflitto un pesante cappotto la Botticino. Da segnalare, infine, l'esordio a Trento - nel delicato ruolo di mediano di mischia di Martino Tiazzoldi; esordio che è coinciso col il suo diciassettesimo compleanno. Auguri!

Silvano Cavallet

© riproduzione riservata